



Comune di
Capurso
Provincia di Bari



SETTORE
PUBBLICA ISTRUZIONE



**DAL COORDINAMENTO TRA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
E ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CAPURSO
nasce una Pianificazione dell'Offerta Formativa Territoriale
P.O.F.T.**



a.s.2014/2015

INTESA PER LA PROMOZIONE E PROGETTAZIONE
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

Sottoscrizione dell'intesa per la promozione del Piano Dell'Offerta Formativa tra il Comune di Capurso e gli Istituti Scolastici presenti sul territorio.

Sindaco

Francesco Crudele

Consigliere delegato alle politiche scolastiche

Maria Squeo

Assessore Cultura e politiche giovanili

Michele Laricchia

Assessore politiche ambientali

Mario Costantini

Assessore alla Sicurezza

Gioacchino Carella

Assessore alle politiche sociali

Dina Munno

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco - G. Venisti"

Francesco Tesoro

Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo "S. Domenico Savio – R. L. Montalcini

Francesca De Ruggieri

Il **“Piano dell’Offerta Formativa Territoriale”** costituisce il **documento programmatico** capace di dare risposte coerenti sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, con l’impegno di tutti gli attori della rete locale a costruire un sistema educativo - formativo integrato.

Pertanto attraverso la sottoscrizione dell’intesa per la promozione del “Piano dell’**Offerta** Formativa Territoriale” si avvia un processo educativo e formativo che si basa su un sistema capace di permettere la costruzione di percorsi unitari, attraverso la coerenza di sviluppo e la condivisione di obiettivi, e percorsi integrati, attraverso il potenziamento dell’offerta e la diversificazione delle scelte; perseguendo, così , una governances completa della rete educativo - formativa territoriale.

Le istituzioni scolastiche sono titolari dell’Offerta Formativa che realizzano tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Considerato che la metodologia concertativa, che lega l’Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche, risulta conforme alla legislazione vigente, ne diviene lo strumento che assicura, a livello locale, l’esercizio delle funzioni proprie sulla base dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, e differenziazione da parte del Comune e da parte delle Autonomie Scolastiche nella gestione dei servizi scolastici.

Il Comune di Capurso e le Istituzioni scolastiche si impegnano di concerto ad adottare gli obiettivi che il programma “Istruzione e Formazione 2020” ha fissato per l’Europa.

I convenuti, presa visione del Piano Dell’Offerta Formativa Territoriale, hanno espresso il loro accordo, sul documento allegato, condividendone i principi, con la sottoscrizione della presente **“Intesa per la promozione del P. O. F. T.”**

Letto, firmato e sottoscritto

Capurso

La Progettazione

Del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La progettazione del **P.O.F.T. " Piano dell'Offerta Formativa Territoriale"** per l'anno scolastico 2014/2015, curata dal Consigliere Delegato alle politiche scolastiche prof.ssa Maria Squeo , è stata condivisa con gli Assessori alla Cultura, alla Sicurezza, alle Politiche Ambientali ed alle Politiche Sociali di concerto con i Dirigenti Scolastici che operano negli Istituti Comprensivi del Comune di Capurso.

Il giorno 2 ottobre 2014, presso la sala giunta del Palazzo di Città si sono riuniti il Sindaco Francesco Crudele, il Consigliere Delegato alle politiche scolastiche Maria Squeo, i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio: Francesco Tesoro dirigente dell'I. C." S. G. Bosco-Venisti" e Francesca De Ruggieri dirigente dell'I. C." S. D. Savio-R.L.Montalcini", per definire iniziative e proposte e coordinare la progettazione del Piano Dell'Offerta Formativa Territoriale relativo all'anno scolastico 2014/2015 con l'intento di creare legami sempre più concreti tra Scuola, Ente Locale e Territorio.

All'incontro hanno preso parte le docenti con incarico di Funzione strumentale dell'area P.O.F. : Maria Teresa Lisco, Anna Maria Ambriola , Licia Civarelli, Giuseppina Damiani, Maria Carmela Soldo.

L'analisi del territorio e il legame con esso, la creazione di reti, la lettura e la condivisione dei bisogni oltre alla progettazione partecipata, sono stati gli argomenti di discussione dell'incontro.

Analisi del territorio e dei suoi bisogni

Il Comune di Capurso ospita sul proprio territorio due Istituti Comprensivi ad **indirizzo musicale**:

- Istituto Comprensivo " S. Giovanni Bosco- G. Venisti"
- Istituto Comprensivo " S. Domenico Savio - R. L. Montalcini"

Ogni Istituto Comprensivo si struttura in due Scuole dell'Infanzia ,una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di 1° grado.

- I.C."S.G.Bosco-Venisti"(Scuole Infanzia: M. Montessori, G. Rodari – Scuola Primaria: S.G.Bosco- Scuola S.S.1°grado: G.Venisti ex sede centrale).

- I.C."S.D.Savio-R.L.Montalcini"(Scuole Infanzia:M.T.di Calcutta. C.Collodi - Scuola Primaria: S.D.Savio - S.S.di 1°grado: G.Venisti ex sede succursale).

Due Scuole dell'Infanzia: M.Montessori e Madre Teresa di Calcutta ed alcune sezioni della Scuola Primaria S.G.Bosco funzionano con un'organizzazione **a tempo pieno con servizio di refezione scolastica**.

Tutte le Scuole di ogni ordine e grado determinano, sul territorio, una importante qualità dell'Offerta Formativa.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale emerge un tessuto socio-economico variegato, carenze socio-culturali insieme ad un rispetto inadeguato della cosa pubblica, molte volte oggetto di atti vandalici.

E' emerso un grande bisogno di attenzione volta a migliorare le condizioni di benessere e la qualità della vita delle persone fragili, deboli e svantaggiate in un'ottica sistemica di crescita della comunità

E' proprio in questo contesto sociale, economico e culturale che si pone con forza l'accento sui temi atti a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione in generale e dei giovani in particolare.

Nella riunione sono stati evidenziati i punti di forza del **P. O. F. T.** che partono da un'attenta analisi dei bisogni del territorio e creano una rete sinergica di interventi educativi e formativi, rispettando gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona ha fissato per l'Europa e che ha definito nel programma " Istruzione e Formazione 2020".

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso, uniti negli intenti e convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi, si impegnano con una progettualità partecipata a condividere i bisogni del territorio, per una formazione di liberi cittadini responsabili e compartecipi alla vita della comunità locale.

L'Unione Europea e le Politiche Scolastiche

OBIETTIVO STRATEGICO di LISBONA 23-24 marzo 2000

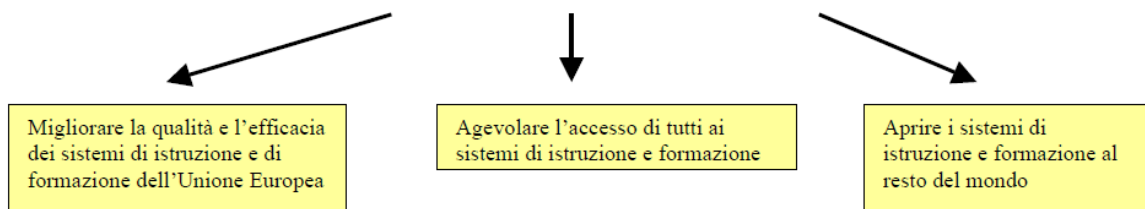
Diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

Consiglio Europeo Stoccolma 23-24 marzo 2001

viene approvata la relazione su

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

(adottata dal Consiglio Istruzione il 12 febbraio 2001)



Consiglio Europeo Bruxelles 14-15 marzo 2013

Il Consiglio di Lisbona del 2000 fissa per l'Europa l'obiettivo di far diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica nel mondo, assegnando ai sistemi formativi "UN RUOLO DA PROTAGONISTA". Nonostante i diversi tentativi di rilancio e aggiustamenti in corsa, tale obiettivo non è stato raggiunto.

Il Consiglio Europeo del 2013, tenutosi a Bruxelles, pur seguendo le linee guida strategiche tracciate da Lisbona, prevede un nuovo orientamento teso a favorire la crescita e la competitività dell'Europa. Obiettivo da raggiungere entro il 2020.

L'Unione Europea si prefigge di raggiungere entro il 2020 cinque obiettivi principali: Occupazione, Ricerca & Sviluppo e Innovazione, Cambiamenti Climatici/Energia 20/20/20/, Istruzione, Inclusione Sociale.

GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER L'ISTRUZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE

da raggiungere entro il 2020

ISTRUZIONE

si pone l'obiettivo di ridurre il tasso di abbandono scolastico attualmente pari al 14%, al di sotto del 10%.

INCLUSIONE SOCIALE

l'obiettivo è la riduzione del numero di persone a rischio o in situazioni di povertà ed emarginazione di circa 20 milioni. Numero attualmente pari a 113,8 milioni.

Il Comune di Capurso attiva una politica finalizzata a realizzare una strategia territoriale volta al raggiungimento degli obiettivi di EUROPA 2020 e, in linea con quanto definisce l'articolo n°1 dello Statuto Comunale, cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico e, a tal fine, imposta relazioni istituzionali con le scuole all'insegna della collaborazione e della partecipazione.

Questo rappresenta una condizione basilare affinché tutti possano costruirsi un futuro degno in una società come quella attuale che si trova ormai ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova **economia basata sulla conoscenza**.

Normativa scolastica

A questo proposito è fondamentale l'impegno delle Istituzioni Scolastiche, insieme a tutte le altre agenzie formative del territorio, a **collaborare alla costruzione di percorsi curricolari** capaci di soddisfare i bisogni formativi del proprio bacino di utenza all'interno del quadro legislativo tracciato :

- ✓ dalla legge 15 marzo 1997, n. 59,
- ✓ dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,
- ✓ dalla legge 28 marzo 2003, n. 53,
- ✓ dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,
- ✓ dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76,
- ✓ dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226,
- ✓ dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ,
- ✓ dal decreto ministeriale del 22 Agosto 2007, n. 139.

Questo, nella logica dell'ecosistema formativo, induce a promuovere e favorire, nelle I.I.S.S. di ogni ordine e grado, l'acquisizione di competenze interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale.

La legge del 30 ottobre 2008 n.169 ha già introdotto nelle scuole l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", facendo emergere il fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione .

Le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012, pongono l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" come compito peculiare per il primo ciclo d'istruzione.

Gli alunni devono essere sensibilizzati ed educati ad acquisire stili di vita e comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile nella prospettiva del bene comune .

In tale ottica anche nel Documento tecnico allegato al Decreto ministeriale del 22 agosto 2007,n139, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, viene indicata **come competenza** da conseguire al termine dell'obbligo scolastico, nell'asse storico-sociale, il **"collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente."**

In tal modo si sono definite le possibili **aree di intervento del P.O.F.T.** che si iscrivono a pieno titolo nelle mete primarie considerate irrinunciabili dalle scuole di ogni ordine e grado.

- 1) AREA LEGALITA' - promozione della sicurezza e della cittadinanza attiva e consapevole**
- 2) AREA AMBIENTE – promozione della tutela dell'ambiente e dei Beni Culturali**
- 3) AREA SOCIALITA'- promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale**

L'Amministrazione Comunale persegue in tal senso un programma politico diretto a promuovere iniziative e a finanziare progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani, il loro impegno nella realizzazione di una società più solidale, sicura, aperta al dialogo, all'impegno responsabile, allo sviluppo dell'intercultura ed alla promozione di stili di vita corretti, positivi , costruttivi e responsabili.

Nell'incontro del 22 ottobre 2014, presso la sala giunta di Palazzo di Città si esaminano e si analizzano alcune ipotesi progettuali possibili per far fronte ai bisogni emersi dalla lettura del territorio.

Sono presenti il Sindaco Francesco Crudele, il Consigliere Delegato alle Politiche scolastiche Maria Squeo, i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi: Francesca De Ruggieri e Francesco Tesoro, insieme ai docenti funzioni strumentali facenti parte dello staff di direzione di ogni Istituto Comprensivo.

Si riconosce il notevole impegno da parte dell'Amministrazione Comunale per il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di benessere di tutti i cittadini ed in particolar modo dei più fragili.

Si pone l'attenzione sul fatto che tutti i cittadini siano posti nelle condizioni di acquisire e sviluppare le competenze essenziali, garantendo un'istruzione di qualità elevata e di inclusione.

Si è d'accordo nel riconoscere un alto valore educativo e sociale alla musica che riveste una duplice funzione: artistica ed estetica. L'educazione musicale e strumentale è vista come veicolo di crescita umana e culturale oltre che professionale. Si è dunque concordi nel riproporre il progetto "MusicalInGioco" che per l'anno scolastico 2014/2015, in attuazione del Protocollo sottoscritto dal Sistema Nazionale dei Cori e delle Orchestre Giovanili d'Italia con il MIUR, diventa un progetto che coinvolge l'intera nazione. Il nome del progetto muta in "Armonie per la salute a scuola" con la finalità di promuovere e sviluppare la capacità di "Star bene insieme".

Nell'incontro si disquisisce e si pone l'accento sull'importanza dell'attività fisica per bambini e ragazzi, fonte indispensabile per il benessere della persona.

Ci si sofferma altresì sull'allarme obesità infantile lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e sull'attenzione costante che La Commissione Europea pone per l'attività fisica e la corretta alimentazione.

L'UNESCO si dimostra attento a promuovere forme di miglioramento della qualità dell'Educazione fisica e dello Sport all'interno dei Sistemi d'Istruzione oltre che a dare una rilevante importanza alla cultura della corretta alimentazione in coerenza con le linee guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana recentemente pubblicate dal MIUR in vista anche dell'evento Expo 2015.

Alla luce di queste considerazioni si propone, per l'anno scolastico 2014/2015, il progetto in rete "Sport di classe", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, dal Ministero

dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), con il sostegno del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).

Tale progetto prevede il coinvolgimento attivo dell'Ente locale e la collaborazione delle società sportive che operano sul territorio.

La ricerca di Accordi e Partnerships permette alle scuole di usufruire di un supporto finanziario e organizzativo ulteriore.

Il giorno **10 novembre 2014** presso la sala giunta di Palazzo di Città si definiscono le diverse fasi progettuali del **Piano dell'Offerta Formativa Territoriale 2014/2015**.

Sono presenti il Sindaco, il Delegato alle politiche scolastiche, i Dirigenti degli Istituti Comprensivi, i docenti : Miranda Pasculli, Marisa Lisco, Anna Maria Ambriola, Donato Fortunato, Carmela Soldo, Maria Ferrara, Giuseppina Damiani e Licia Ciavarelli.

I presenti sono concordi nell'approvare, per l'anno 2014/2015 il progetto in rete "Sport di classe", riconoscendo il ruolo dell'educazione fisica e della pratica sportiva promotrici di comportamenti cooperativistici, fondamentali per ottenere una condizione relazionale in cui nessuno si senta escluso, ma ognuno indispensabile per l'altrui persona.

Si conviene che lo sport aiuti a tirare fuori il meglio di sé, a migliorarsi, a lavorare con i compagni, a saper accettare le sconfitte: è uno straordinario strumento di cultura comunitaria che favorisce un corretto stile di vita (direttive dell'organizzazione mondiale della Sanità).

In una prospettiva olistica dello sviluppo e in coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, finalità irrinunciabile delle indicazioni nazionali ministeriali, occorre avvalorare l'apporto fondamentale dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle life *skills* e superamento BES.

Un'attenzione particolare sarà posta agli studenti con **disabilità** grazie al contributo del Comitato Paraolimpico .

Il nodo strategico e fattore di continuità con il Piano "La buona scuola" è rappresentato dalla **formazione** di tutti i docenti coinvolti a cura di MIUR, CONI e CIP.

Il progetto “ Sport di classe” coinvolge le classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie degli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

La manifestazione finale sarà una vera e propria festa dello SPORT che vedrà il coinvolgimento di tutte le associazioni sportive territoriali .

Premesso che la scuola è il posto in cui bambini e ragazzi si incontrano con gli altri, uguali e diversi, ed imparano la difficile arte del dialogo e del rispetto tra le persone e tra le culture, diventa indispensabile costruire, nel territorio, una progettualità che miri a coinvolgere più forze per una qualità culturale e formativa efficace .

Tutti i presenti sono concordi nel ritenere che la condivisione dei bisogni e la progettualità partecipata sia di grande valenza formativa e che la effettiva collaborazione tra le scuole e il territorio possa migliorare la qualità culturale dell'azione stessa.

Codesta organizzazione comporta anche una crescente complessità d'interventi che esige una progettualità condivisa tra tutti i soggetti responsabili, con un'attenzione particolare ai processi educativi, così da poter garantire risultati di elevata qualità.

Si è tutti unanimi nel continuare a promuovere buone pratiche sulla tematica della Legalità e su quella ambientale con la partecipazione concreta degli studenti dei due Istituti Comprensivi, delle agenzie culturali, sportive e religiose e dei liberi cittadini a costruire insieme possibili scenari che migliorino la qualità della vita del paese.

Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso si impegnano, quindi, a diffondere i valori costituzionali per una formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi.

La scuola dunque come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato da vivere da protagonisti .

Notevole attenzione viene posta alla progettualità relativa all'area della socialità, in sinergia con le altre progettualità Comunali: Servizi Sociali e/o Ambito di Zona 5.

In tal senso sono pienamente condivisi da tutti i soggetti coinvolti nella complessa progettazione del **P.O.F.T.** i progetti che afferiscono alle tre macroaree e che prevedono al loro interno una percorso reticolare e in continuità verticale ed orizzontale.

Si considera la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuole, un obiettivo prioritario da perseguire all'insegna della coerenza educativa e della crescita del sistema formativo-cittadino nella sua interezza.

La valutazione diventa, in questo contesto, un momento molto importante, che si basa sull'analisi dei processi e dei prodotti dei diversi percorsi progettuali. La validità e l'efficacia del percorso nella sua globalità permetterà di migliorare la progettazione nelle fasi successive.

L'Amministrazione Comunale, pur vivendo in un momento storico di tagli continui in bilancio non intende rinunciare ad investire nella Cultura e nella Formazione delle giovani generazioni che rappresentano il futuro dell'Europa e della Nazione.

Tutti i progetti dell'anno scolastico 2014/2015 elaborati dai Docenti degli Istituti Comprensivi " S. G. Bosco-Venisti" e " S. D. Savio - R. L. Montalcini" sono inseriti nella **"Sezione Progetti Territoriali"**.

Sarà opportuno effettuare una selezione dei progetti qualora non fosse possibile accoglierli tutti per motivi organizzativi e finanziari.

Sommario

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

- Progetto in rete “ Consiglio Comunale dei Ragazzi”
- Progetto in rete “ I Mini Vigili a Capurso”

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

- Progetto Continuità “ Pane, colori e.....fantasia ”
- Progetto Continuità “ Il filo della memoria 1 ”
- Progetto Continuità “ Il filo della memoria 2 ”
- Progetto teatro “ Vivere il territorio tra fede e tradizione”
- Progetto “Capurso dalla Fanoje al Natale”
- Progetto “Il castello delle meraviglie “
- Progetto Continuità “ Dall’Orto all’Arte” _ Costruzione di una serra didattica _
- Progetto “ A spasso tra sapori e mestieri”
- Progetto in rete “Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli”
Biblioteca in Circolo

AREA SOCIALITA'

- Progetto in rete “Sport di classe ”
- Progetto in rete “Armonie per la salute a scuola ”
- Progetto in rete “Sportello d’ascolto Scuola-Famiglia”
- Progetto “ Zooantropologia didattica ”
- Progetto “ La pesistica olimpica incontra la scuola ”
- Progetto “ Festosamente Orienteering “
- Progetto “Il mio corpo in movimento”

Sezione
progetti territoriali

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto

“ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI ”

L'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi nelle diverse e molteplici fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, istituisce nel Comune di Capurso il “ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**” (C.C.R.)

La partecipazione attiva ai lavori del Consiglio permetterà agli alunni di confrontarsi, di gestire le conflittualità ed approfondire la conoscenza del proprio paese , funzionale anche a motivare un comportamento di salvaguardia e rispetto della cosa pubblica.

Il CCR proseguirà i lavori degli anni precedenti.

I consiglieri lavoreranno al tema della legalità , coinvolgendo sempre di più il territorio e la cittadinanza in questa importante riflessione.

Verrà promossa , nuovamente, la raccolta differenziata in tutte le scuole del comune di Capurso con un'attenzione alta a rilevare i comportamenti scorretti.

Particolare attenzione sarà posta alle particolari esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Il CCR si concentrerà sul tema della rilevazione della qualità della mensa scolastica, in collaborazione con AUSL, Ditta responsabile della preparazione degli alimenti e Comitato Mensa.

CHI

Assessorati: Cultura, Pubblica istruzione, Sicurezza, Ambiente, Servizi Sociali
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini

REFERENTI

2 docenti I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
2 docenti I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

I.C.” S. G. Bosco-Venisti”

 alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S.di 1° grado

I.C.”S.D.Savio-R.L.Montalcini”

 alunni di classi quarte e quinte Scuola Primaria ed alunni classi prime, seconde e terze S.S.di 1° grado

LUOGHI

Spazi scolastici per le votazioni
Biblioteca Comunale per incontri collegiali
Sala Consigliare per le sedute del consiglio

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

IL C.C.R. si avvarrà, nello svolgimento delle sue funzioni, del supporto del Consigliere Delegato alle politiche scolastiche.

ORGANIZZAZIONE

Gli incontri saranno definiti di volta in volta a seconda delle necessità

COLLABORAZIONI

Associazioni di volontariato che operano sul territorio
Associazioni culturali e sportive
Rappresentanti della P.M.

ACCORDO DI RETE

Con L'Ente Locale
Con i due Istituti Comprensivi

AREA LEGALITA' E AMBIENTE

Progetto

I Mini Vigili a Capurso

L'amministrazione Comunale di Capurso di concerto con le scuole che operano sul territorio, intende promuovere e far vivere concretamente agli alunni delle scuole " **UN'ESPERIENZA DA MINI VIGILI** ".

Il progetto " **I MINI vigili a Capurso** " nasce dall'esigenza di coniugare ed attuare un confronto diretto tra scuola ed extrascuola.

Da un'attenta analisi della realtà territoriale spesso emerge un rispetto inadeguato delle regole e della Cosa Pubblica. Molte volte monumenti piazze, giardini, panchine, lampioni, strade e scuole sono oggetto di atti vandalici .

E' proprio in quest'analisi di contesto che si pone con forza l'accento sul rispetto delle regole, sul rispetto del bene comune, favorendo la cittadinanza attiva.

L'extrascuola per i ragazzi è un mondo da esperire: ricco di attrattive, ricco di sorprese, ricco di eventi imprevedibili e di esperienze relazionali di notevole interesse e coinvolgimento emotivo.

Il progetto " **I MINIVigili a Capurso** " sarà finalizzato a far acquisire una maggiore consapevolezza in merito alla sicurezza stradale, a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente, rispettando se stessi e gli altri e a rilevare le eventuali illegalità.

CHI

Assessorati: Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"

REFERENTI

Corpo Polizia Municipale
1 docente I.C." S.G.Bosco-Venisti"
1 docente I.C." S.D.Savio-R.L.Montalcini"

DESTINATARI

alunni delle classi seconde Scuola Secondaria Istituto Comprensivo " S.G.Bosco Venisti"

alunni delle classi seconde Scuola Secondaria Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

LUOGHI

**Le vie più importanti del paese
Parco comunale**

TEMPI

Gennaio- giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Rappresentanti nucleo P.M.

ORGANIZZAZIONE

Da concordare

COLLABORAZIONI

P.M. di Capurso

ACCORDO DI RETE

**Con Il Comune di Capurso
Con il comando della P.M.
Con le scuole del territorio**

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto Continuità

“ Pane colori e..... fantasia ”



- Scuola Infanzia Gianni Rodari
- Scuola Infanzia Maria Montessori
- Scuola Primaria S. G. Bosco- classi quinte
- Scuola Secondaria di 1° grado G. Venisti – classi prime

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle indicazioni per la scuola dell'Infanzia, per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario che valorizzi le competenze già acquisite, riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Il Percorso continuità , che caratterizza e rende unici molti progetti , nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso di crescita organico e completo.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1° grado rappresenta un momento importante, delicato e ricco di incertezze e novità.

Attraverso le attività previste nel progetto “Pane, colori e.....fantasia ” gli alunni hanno la possibilità di intraprendere un ricco percorso formativo atto ad esperire nuove conoscenze ed esperienze, soffermano l'attenzione sull'importanza di una corretta alimentazione e sulla conoscenza approfondita della storia culturale del proprio paese.

Il progetto si esplicherà in due fasi:

1° fase: accoglienza dei piccoli delle scuole dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi quinte con attività di laboratorio : musicale, artistico, scientifico e manipolativo.

2° fase: laboratorio teatrale in continuità verticale con la Scuola Secondaria di 1° grado e con il 2° modulo del progetto culturale “ Il filo della memoria”

CHI

**Assessorati - Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente,
Istituto Comprensivo" S. G. Bosco-Venisti"**

Scuole dell'Infanzia G. Rodari e M. Montessori

Scuola Primaria " S.G.Bosco"

Scuola Secondaria " G. Venisti"

REFERENTI

"I.C.S.G.Bosco-Venisti"

2° fase

-  **1 docente** Infanzia **G. Rodari**
-  **2 docenti** Infanzia **M. Montessori**
-  **5 docenti** Primaria **S. G. Bosco**

2° fase

-  **5 docenti** Primaria **S. G. Bosco**
-  **3 docenti** Secondaria di 1°grado

DESTINATARI

I.C." S. G. Bosco-Venisti"

1° fase

-  **alunni cinquenni** Scuola Infanzia **Rodari**
-  **alunni cinquenni** Scuola Infanzia **Montessori**
-  **alunni classi quinte** Scuola Primaria **S.G.Bosco**

2° fase

-  **alunni classi quinte** Scuola Primaria **S.G.Bosco**
-  **alunni classi prime** Scuola Secondaria **G. Venisti**

LUOGHI

I laboratori scolastici
Il cortile delle scuole
le palestre
I giardini pubblici
Le chiese

TEMPI

1° fase

- Ottobre – Giugno

2° fase

- Ottobre – Dicembre

INTERVENTO DI ESPERTI

1° fase

- Esperto in attività espressivo- teatrali

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazione culturali
Chiese
Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Il filo della memoria ”



Le finalità del progetto didattico “ Il filo della memoria ” sono diverse: la ricerca storiografica, la ricerca laboratoriale in ambito storico-artistico, la lettura del territorio attraverso l’uso di varie fonti, lo studio dell’evoluzione della lingua italiana nel tempo, la valorizzazione del vernacolo e lo sviluppo e la diffusione di metodologie pedagogiche basate anche sulle modalità specifiche della comunicazione teatrale

Le attività progettuali partiranno dalla **ricerca storico-documentaria** dei momenti più significativi della storia locale del ‘900 e della tradizione dell’arte femminile del ricamo a Capurso.

L’arte del ricamo è antichissima e a Capurso è stata praticata da molte donne, che da questo impegnativo lavoro, potevano ricavare da vivere dignitosamente.

Nelle loro case le allieve imparavano i segreti del ricamo dell’uncinetto o di altri sistemi di ‘disegnare con il filo’.

Si tratta di una forma di artigianato a torto ritenuta "minore" e destinata all'oblio se non si stimolassero le giovani generazioni alla sua conoscenza e alla pratica attiva.

L’obiettivo è quello di promuovere corsi per rivalutare un modello educativo e culturale attraverso la formazione di ricamatrici, al fine di valorizzare la tradizione, conservare la memoria della lavorazione artigianale e diffondere, oltre che tutelare, l’arte del ricamo.

Il progetto si compone di due fasi modulari.

La prima fase avrà il suo culmine nel corso della manifestazione “Fanoje” che, tradizionalmente, si svolge nella serata del 7 dicembre giorno di vigilia della festa dell’Immacolata - .

La seconda fase, invece, si realizzerà nel periodo precedente alle festività natalizie e sarà caratterizzata da interventi verticali tra le classi quinte della scuola Primaria e le due classi prime , nonché alcuni alunni delle classi seconde e terze, della scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di concretizzare l’obiettivo della continuità didattica tra i vari ordini di scuola e favorire la conoscenza delle insegnanti e delle metodologie didattiche dei e tra i vari ordini di scuola.

Prima fase modulare:

Il primo modulo si concretizzerà nella realizzazione di una mostra documentaria e iconografica sull’antica arte del ricamo a Capurso, sugli antichi mestieri e sul valore simbolico del fuoco, elemento quest’ultimo caratterizzante della manifestazione culturale della “Fanoje”, nonché di numerose feste popolari del sud Italia nel periodo invernale.

Seconda fase modulare:

Messinscena di usi e costumi del tempo e rappresentazione dei momenti salienti della vita di personaggi - uomini e donne - legati alla manifattura casalinga di tessuti ricamati e alla loro commercializzazione, attraverso la scelta di sceneggiatura che valorizzino la storia e la cultura locale.

Tale modulo riveste una grande importanza poiché sarà realizzato in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi seconde e terze.

Il lavoro di ricerca confluirà nella realizzazione di una **messinscena teatrale**, di una **mostra documentaria e di una mostra di disegni e dipinti** relativa al valore simbolico del fuoco, in chiave moderna. Inoltre, in occasione della festa della Fanoje (7 dicembre) vi sarà l’allestimento di un ambiente domestico impreziosito dalla presenza di trine e merletti antichi.

Assessorati: Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado 1° modulo

Istituti Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti” Scuola Secondaria di 1° grado e Primaria 2° modulo

REFERENTI

1° modulo

7 docenti di Scuola Secondaria di primo grado

Discipline coinvolte: lettere, inglese, arte e immagine, tecnologia

2° modulo

3 docenti di Scuola Secondaria di primo grado

Discipline coinvolte: lettere, arte e immagine

5 docenti di Scuola Primaria

DESTINATARI

1° modulo

90 alunni delle classi prime, seconde e terze S.S.di 1° grado

2° modulo

70 alunni delle classi prime nonché alcuni delle classi seconde e terze S.S.di 1° grado

80 alunni delle classi quinte della Scuola Primaria

LUOGHI

laboratori scolastici

Associazioni di artigianato

Borgo antico

Antica casa del centro storico per la mostra

Chiese del paese

TEMPI

Ottobre – Dicembre

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti storici del posto

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Associazioni culturali

Associazione U.T.E

Chiese

Ricamatrici storiche del paese

Museo dell'arte contadina

Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto linguistico - teatrale

“ Vivere il territorio tra fede e tradizione ”

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa attraverso l'attività teatrale di tipo ludico-cognitivo.

Finalità principale del progetto è quella di sviluppare nei discenti la capacità di comunicare correttamente in lingua italiana (madrelingua), nonché di recuperare la lingua dialettale, ormai in disuso. Inoltre verranno utilizzati codici e linguaggi espressivi diversificati (verbale, visivo, iconografico, mimico-gestuale, espressivo ecc.)

CHI

**Assessorati: Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente
Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini" Scuola Secondaria di 1° grado**

REFERENTI

2 docenti Scuola Secondaria di 1° grado

DESTINATARI

Alunni classi seconde e terze S.S. di 1°grado

LUOGHI

**Aule
auditorium**

TEMPI

Gennaio - Maggio 2015

INTERVENTO DI ESPERTI

1 esperto esterno

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto allegato

COLLABORAZIONI

.....

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Capurso dalla Fanoje al Natale

Il percorso progettuale ha la finalità di condurre gli alunni alla conoscenza del proprio territorio e della cultura popolare.

La vigilia dell’Immacolata Concezione (7 dicembre), si svolge la tradizionale festa della Fanoje che è caratterizzata dall’accensione di un grande falò in Piazza Gramsci, intorno al quale, la gente si riunisce per degustare i prodotti tipici della tradizione locale.

CHI

**Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo “ Savio-Montalcini ”**

REFERENTI

1 docente Scuola Primaria

DESTINATARI

alunni delle classi terze , quarte e quinte della Scuola Primaria “ Savio-Montalcini”

LUOGHI

**Laboratori scolastici,
Manifestazione nel centro storico per la Fanoje**

TEMPI

Novembre - Gennaio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Associazioni di volontariato
Ente Locale**

ACCORDO DI RETE

Con L'ente locale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Il castello delle Meraviglie “

Il percorso progettuale ha la finalità di condurre gli alunni alla conoscenza del proprio territorio e della cultura popolare.

L'immagine del *Castello* nell'Infanzia è determinata principalmente non dall'aspetto storico ma da quello fiabesco ed immaginario che può diventare pretesto di conoscenza, di espressione delle emozioni e di valorizzazione del territorio.

Il Castello, nelle fiabe, è sede principale del racconto: è rifugio per l'eroe o luogo da dove proviene il pericolo, dimora di fate, principesse, streghe, cavalieri, draghi cattivi.....

Dalla narrazione è possibile far emergere due filoni paralleli: emozionale e antropologico.

I bambini hanno l'opportunità di ritrovare nei protagonisti dei racconti fiabeschi, momenti esistenziali simili al loro vissuto: paure, angosce, conflitti, gioie. Le fiabe e le esperienze che ne deriveranno daranno, così, la possibilità di esorcizzare le esperienze negative, i conflitti interiori ed exteriori.

Simbolo legato alla cultura dei popoli, "il Castello" diventa strumento per sensibilizzare i bambini e le loro famiglie a conoscere il paese, come sede di vita attuale, e tutte le caratteristiche ad esso correlate (persone, cose, mestieri, cibo, vita sociale, feste).

Il Castello diventa pretesto per attivare situazioni esperienziali in cui i bambini possono allacciarsi a tradizioni, memorie, identità personali del loro paese: *Capurso*

Altro obiettivo primario è quello di far conoscere i prodotti tipici locali e tutti gli aspetti della tradizione sociale, culturale e culinaria di Capurso favorendo, pertanto, l'incontro con le risorse presenti nel Territorio e lo scambio intergenerazionale.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo " S.D.Savio- R.L.Montalcini "

REFERENTI

5 docenti - Scuola Infanzia " Madre Teresa di Calcutta"

DESTINATARI

alunni di 5 anni delle sezz. della Scuola Infanzia " Madre Teresa di Calcutta"

LUOGHI

**Laboratori scolastici,
Aule scolastiche**

TEMPI

Novembre - Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperto esterno

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Ente Locale
Operatori esterni
Famiglie**

ACCORDO DI RETE

Ente locale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ Dall’Orto all’Arte

Orto didattico dell’ Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”



Il percorso progettuale “ Dall’orto all’arte” ha la finalità di condurre i bambini a conoscere l’ antica arte della coltivazione in orto e si collega in un percorso di continuità verticale con il progetto educativo unitario d’Istituto sull’educazione alimentare dal titolo “ La salute vien mangiando”

La costruzione di una “serra didattica” permette ai piccoli di entrare in contatto diretto con la natura, sperimentando in prima persona le diverse esperienze di coltivazione degli ortaggi e delle erbe aromatiche.

Si prevede la raccolta degli ortaggi coltivati e la loro trasformazione in salsine dai colori diversi da mangiare ed utilizzare come colori naturali per creare piccole opere d’arte

Gli alunni, stimolando continuamente la loro curiosità imparano quanto è importante rispettare l’ambiente e seguire una corretta alimentazione in ogni stagione.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti “
Scuola Infanzia “ M.Montessori”
Scuola Primaria “ S.G.Bosco

REFERENTI

2 docenti Scuola Infanzia “ M. Montessori”
5 docenti Scuola Primaria “ S.G.Bosco” continuità progetto unitario d'Istituto “ La salute vien mangiando”

DESTINATARI

2 sezz. della Scuola Infanzia “ M. Montessori”
Tutte le classi della Scuola Primaria “ S.G.Bosco” continuità progetto unitario d'Istituto
“ La salute vien mangiando”

LUOGHI

Laboratori scolastici,
Aule scolastiche
Cortile per l'allestimento della serra

TEMPI

Ottobre - Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperto esterno

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Ente Locale
Operatori esterni
nonni
Famiglie

ACCORDO DI RETE

Ente locale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“ A spasso tra sapori e mestieri “



Il progetto vuole recuperare il senso civico e approfondire il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla propria comunità, per **imparare ad essere cittadini più consapevoli e maturi degni di un paese che va conosciuto nelle sue origini e “vissuto”, nelle sue tradizioni, valorizzato e rispettato.**

Un viaggio immaginario, un'avventura caratterizzata dalla ricerca che punterà l'attenzione sulle situazioni che muovono lo stupore e la meraviglia.

Un itinerario ricco di emozionanti esperienze che si tradurranno nella raccolta di informazioni e curiosità sulla nostra nazione,, "viaggiare" per l'Italia in modo fantastico immaginando di visitare paesi e località geograficamente a noi vicine e lontane.

Lasciandoci trasportare dalle ali delle fantasie, con questo mezzo di trasporto immaginario ,una mongolfiera, osserveremo usi e costumi di varie regioni. Con l'ausilio di foto, immagini, ricerche su internet costruiremo il nostro percorso didattico che si concluderà con una mostra finale dei lavori realizzati e una "FESTA" con canti e danze tipiche di alcune regioni.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Sicurezza, Ambiente
Istituto Comprensivo " S.D.Savio- R.L.Montalcini "

REFERENTI

2 docenti - Scuola Infanzia " Madre Teresa di Calcutta"

DESTINATARI

alunni di 5 anni della Scuola Infanzia " Madre Teresa di Calcutta"

24 alunni sez. A

14 alunni sez. C

LUOGHI

Laboratori scolastici,
Aule scolastiche

TEMPI

Novembre - Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Ente Locale
Operatori esterni
Famiglie**

ACCORDO DI RETE

Ente locale

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Progetto

“VIAGGIARE IN BIBLIOTECA SENZA LA SECCATURA DEI BAGAGLI”

Biblioteca in Circolo

Il progetto culturale “ Viaggiare in biblioteca senza la seccatura dei bagagli” è un’opportunità concreta che consente ai ragazzi di viaggiare nei luoghi della lettura.

La biblioteca, spazio attrezzato dove sono raccolti e ordinati libri di diversa natura, dà l’opportunità agli alunni di cercare notizie e fare ricerche, invitando i più piccoli ad entrare nel mondo fantastico delle fiabe e delle favole.

Questo progetto sarà articolato in due momenti:

- 1- visione e lettura dei libri presso la biblioteca;
- 2- creazione di una piccola biblioteca itinerante per i piccoli dell’infanzia-Biblioteca in Circolo-

La “ Biblioteca in Circolo” sarà una biblioteca ambulante che viaggerà tra le scuole dell’infanzia del territorio, portando con sé libri colmi di storie, racconti e fantasia.

La biblioteca ambulante si basa sulle teorizzazioni di Pierre Lafforgue, il quale sostiene che la fiaba della tradizione orale permette al bambino, attraverso l’utilizzo della fantasia, della metafora e attraverso l’identificazione con i vari personaggi, di affrontare con maggiore distanza e, quindi, in modo più delicato, le proprie paure, bisogni, fantasie ed emozioni particolarmente intense.

CHI

Assessorati Cultura, Pubblica istruzione
Istituto Comprensivo” S. G. Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

- 1 docente scuola dell’Infanzia M. Montessori, G.Rodari I.C.” S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola dell’ Infanzia M.T. di Calcutta, C. Collodi I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”
- 1 docente scuola Primaria e secondaria I.C. “ S.G.Bosco-Venisti”
- 1 docente scuola Primaria e Secondaria “ I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

Alunni delle Scuole del territorio

LUOGHI

Biblioteca Comunale G. D' Addosio

TEMPI

Novembre – Giugno

INTERVENTO DI ESPERTI

Esperti in animazione alla lettura

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

Presidente del comitato di gestione della Biblioteca

Direttivo Biblioteca Comunale

Associazione culturale Kirikù

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

Con la biblioteca G. D'Addosio

Con le scuole del territorio

AREA SOCIALITA'

Progetto Nazionale

“ Sport di classe ”

Il progetto nasce dall'impegno congiunto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di:

- Motivare le giovani generazioni all'attività fisica
- Garantire 2 ore settimanali di educazione fisica
- Coprire l'intero anno scolastico

E' ormai riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i bambini ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e stimola a individuare strumenti, risorse e strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Nella scuola Primaria l'educazione “sportiva” trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento.

Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo e affettivo, attraverso il gioco e il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

L'idea guida che anima il seguente progetto è quella di avvicinare tutti i bambini “ nessuno escluso”, nel pieno rispetto dei loro naturali ritmi di crescita e di apprendimento, ad una corretta educazione motoria ed avviarli alla pratica del gioco-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.

La Scuola diventa così, non solo il luogo in cui si creano legami positivi di aggregazione tra pari, ma anche spazio educativo privilegiato per allontanare rischi di devianza sociale, nonché di prevenzione dei comportamenti violenti nella pratica sportiva.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR
Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI

Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

Docenti di educazione fisica di ogni classe dell’ Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Docenti di educazione fisica di ogni classe dell’ Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”
1 docente referente per ogni Istituto Comprensivo

DESTINATARI

Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. “ S. G. Bosco - Venisti”
Alunni delle classi terze, quarte, quinte Scuola Primaria I.C. “ S. D. Savio-R.L.Montalcini”

LUOGHI

Palestre scolastiche
Spazi idonei interni ed esterni alle scuole
Stadio Comunale

TEMPI

Gennaio: Formazione dei docenti di classe
Gennaio-Giugno lezioni
Giugno: rappresentazione finale

INTERVENTO DI ESPERTI

Tutor Sportivo nominato dal MIUR

ORGANIZZAZIONE

Formazione dei docenti
due incontri settimanali di 2 ore

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive che operano sul territorio

Docenti di educazione motoria

Consulta dello Sport Comune di Capurso

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari

Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”

Associazione Polisportiva Orsa di Capurso

Associazione Sbandieratori

Associazione Albatros

ACCORDO DI RETE

Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

Con L’ente locale

PROTOCOLLO D’INTESA

Con Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”

Con Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

AREA SOCIALITA'

Progetto Nazionale

“Armonie per la salute a scuola”

Il progetto musicale **“Armonie per la salute a scuola”** ha la finalità di dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato lo scorso anno con la creazione di una grande orchestra la **“MusicalInGioco”** di Capurso composta da 80 orchestrali, studenti dei due Istituti Comprensivi di età compresa dai sette ai dodici anni ed è ispirato al **“El Sistema”** di orchestre giovanili venezuelane diretto dall'ex Ministro della Cultura José Antonio Abreu.

L'associazione **“MusicalInGioco”**, iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Bari e federata con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili presieduto da Antonio José Abreu, attraverso i suoi docenti formerà ed informerà il personale della scuola per dare continuità ai laboratori orchestrali realizzati nei due Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

La metodologia è quella collaudata del **“El Sistema”** di orchestre giovanili infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu.

Ciò sarà possibile in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto dal Sistema Nazionale dei Cori e delle Orchestre Giovanili d'Italia con il MIUR – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Ogni laboratorio prevederà due momenti distinti di approccio allo strumento musicale:

- 1- body percussion/vocalità corale e orchestra strumentale
- 2- lezione di strumento.

Durante la prima parte i ragazzi interagiranno con il gesto del direttore e con la notazione tradizionale, grazie alla body percussion, cioè suonando con il corpo e leggendo lo spartito musicale. Dopo una breve pausa inizieranno ad usare i violini e gli altri strumenti con giochi musicali pensati per ottimizzare il primo approccio con la posizione degli strumenti e degli archi e infine eseguiranno un brano con l'ausilio di una base orchestrale preregistrata per poter provare da subito l'emozione di suonare con una vera orchestra.

L'organico dovrebbe essere composto da 20 violinisti, 4 violoncellisti, 30 chitarristi, 6 flautisti e 6 clarinetisti, 3 trombettisti, 8 percussionisti e 4 pianisti.

Gli 81 piccoli orchestrali prepareranno e concerteranno dal vivo una fiaba musicale, scritta per orchestra e voce recitante.

Gli strumenti saranno dati in comodato d'uso gratuito ai bambini che frequenteranno l'orchestra e le lezioni saranno totalmente gratuite per gli alunni.

La selezione degli orchestrali , che avverrà su indicazione dei Dirigenti Scolastici delle scuole di Capurso , darà la precedenza ai bambini con diversa abilità compatibile con l'attività orchestrale (dislessia, sindrome di Asperberger, ADHD, ecc.) e a bambini con difficoltà di inserimento socio-economico.

L'orchestra è una società che pratica per definizione l'interdipendenza, l'orchestra è un'impresa collettiva in cui tutti sono d'accordo nella voglia di affrontare brani sempre più difficili, e questo forma la personalità di ogni ragazzo: previene la droga, previene la violenza, ed è uno strumento insuperabile di sviluppo sociale. La musica opera questo miracolo: costruttivo, seduttivo, creatore, nel bambino e nell'adolescente'

Con queste parole José Antonio Abreu, musicista ed ex ministro della cultura del Venezuela, sintetizza il sistema di orchestre che, nell'arco di un trentennio e con sovvenzioni pubbliche, ha organizzato una rete d'istruzione musicale che coinvolge 450 mila ragazzi, di cui il 90% arriva da famiglie disagiate.

CHI

Assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

2 docenti Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
2 docenti Istituto Comprensivo” S. D. Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

Gruppo di 40 alunni delle classi:seconde, terze, quarte, quinte I. C. “ S. G. Bosco - Venisti”
Gruppo di 40 alunni delle classi:seconde, terze, quarte, quinte I. C. “ S. D. Savio-R.L.Montalcini”

LUOGHI

Laboratori musicali scolastici
Aule attrezzate con L.I.M.

Auditorium o Biblioteca Comunale per musica d'insieme

TEMPI

**Gennaio: Formazione dei docenti al Metodo Abreu
Gennaio-Giugno lezioni di musica**

INTERVENTO DI ESPERTI

**Esperto Metodo Abreu
2 docenti di violoncello**

ORGANIZZAZIONE

**Formazione dei docenti
due incontri settimanali di 2 ore e 30 minuti**

COLLABORAZIONI

**Associazioni musicali che operano sul territorio
Associazione "MusicalnGioco", iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Bari e federata
con il Sistema italiano di orchestre e cori infantili e giovanili
Servizi Sociali**

ACCORDO DI RETE

**Con Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Con Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"
Con L'ente locale**

PROTOCOLLO D'INTESA

**Con Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"
Con Istituto Comprensivo" S. D. Savio-R.L.Montalcini"
Con l'associazione " MusicalnGioco"**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ SPORTELLO D'ASCOLTO FAMIGLIA-ALUNNI”

Lo Sportello d' ascolto famiglia alunni è un servizio che si offre agli alunni dei due Istituti Comprensivi ed alle loro famiglie per una prevenzione primaria del disagio psicologico.

Con l'istituzione dello Sportello D'Ascolto si offre un sostegno anche ai genitori ed agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio spesso difficilmente comunicabili e risolvibili.

Il progetto “ Sportello d'ascolto” è collegato, divenendone parte integrante, al progetto “ Per far crescere un minore ci vuole una comunità – Un'alleanza per una comunità educante”- realizzato dai Servizi Sociali di Capurso in collaborazione con gli Istituti Comprensivi presenti sul territorio.

CHI

Assessorato Cultura, Pubblica Istruzione, Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.G.Bosco-Venisti”
Istituto Comprensivo “ D.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
1 docente S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

DESTINATARI

Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.G. Bosco - Venisti”
Alunni e genitori S.S.di 1° grado Istituto Comprensivo “ S.D. Savio – R .L. Montalcini”

LUOGHI

Laboratori scolastici,
aule scolastiche

TEMPI

Novembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

**Infermiera Counselor
Educatrice professionale**

ORGANIZZAZIONE

Numero di due incontri quindicinali di 3 ore ciascuno

COLLABORAZIONI

**Servizi Sociali
Ser.T. ASL BA di Triggiano**

ACCORDO DI RETE

**Con L'ente locale
Con gli Istituti Comprensivi**

AREA SOCIALITA'

Progetto

“ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA”

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare la relazione tra il bambino e l'animale con scopi educativi e didattici.

In particolare si pone l'obiettivo di:

- Conoscere l'alterità dell'animale, l'interazione e la consapevolezza di relazione;
- Migliorare i processi formativi e di integrazione all'interno della classe;
- Migliorare la partecipazione dei bambini all'attività didattica e creare un centro di interesse.

CHI

Assessorato alla Cultura e Pubblica istruzione , Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini ”
A.N.M.V.I. - Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani - PANINI

REFERENTI

1 docente ref.

DESTINATARI

Alunni classi quinte “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

LUOGHI

Aule scolastiche

TEMPI

Gennaio-Aprile

INTERVENTO DI ESPERTI

A.N.M.V.I. - Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

A.N.M.V.I. - Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani

ACCORDO DI RETE

Con L' Ente locale

AREA SOCIALITA'

Progetto

“LA PESISTICA OLIMPICA INCONTRA LA SCUOLA”

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti. Inoltre, la Pesistica Olimpica si è dimostrata nel corso degli anni una disciplina capace di creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica.

CHI

Assessorato alla Cultura , Pubblica istruzione , Servizi Sociali
Istituto Comprensivo “ S.D.Savio-R.L.Montalcini”

REFERENTI

1 docente ISEF I.C.” S.D.Savio-R.L.Montalcini”

DESTINATARI

Alunni della classi seconde e terze S.S. di 1° grado “S.D.Savio- R.L.Montalcini”

LUOGHI

palestra della scuola

palestra dell'associazione sportiva

palestre delle sedi di gare

TEMPI

Settembre-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

Coll. Tecnico Reg. Marco Cutillo

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

F.I.P.E Puglia

Società Ginnastica Angiulli-Bari

ACCORDO DI RETE

Con l' Ente Locale

Con le Associazioni sportive

AREA SOCIALITA'

Progetto

Festosamente ... Orienteering!

Il progetto ha la finalità di favorire negli alunni l'acquisizione di abilità motorie per uno sviluppo armonico della personalità, dell'autonomia e della socialità, promuovendo attivi e corretti stili di vita, favorendo così l'inclusione sociale.

Esso mira, inoltre, a stimolare, attraverso un percorso formativo, lo sviluppo di una coscienza ambientale attraverso esperienze dirette sul territorio nell'ottica della Cittadinanza Attiva e responsabile.

CHI

Assessorati - Cultura, Pubblica Istruzione, Ambiente
Istituto Comprensivo "S. D. Savio- R.L.Montalcini "

REFERENTI

Docenti interni esperti e/o formati .

Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento .

DESTINATARI

1° LIVELLO -Alunni delle classi seconde e terze della Scuola Primaria

2° LIVELLO – Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria

LUOGHI

Laboratori scolastici

I cortili della scuola

La palestra

Il centro storico

Il parco comunale

TEMPI

Gennaio – maggio 2015

INTERVENTO DI ESPERTI

Docente esterno in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF/ tecnico qualificato della FISO- Federazione Italiana Sport Orientamento.

ORGANIZZAZIONE

2 ore settimanali per classe (da definire)

COLLABORAZIONI

Associazioni sportive,

Associazioni di volontariato,

Famiglie

ACCORDO DI RETE

Con Il Comune di Capurso

AREA SOCIALITA'

Progetto

"Il mio corpo in movimento"

Il progetto **" Il mio corpo in movimento"** è un progetto ludico-motorio per gli alunni della Scuola Primaria nato con l'intento di contribuire , attraverso un'adeguata educazione al movimento, alla formazione integrale della persona.

Esso offre a tutti gli alunni l'opportunità di acquisire competenze motorie, fisiche e sportive, secondo itinerari d'apprendimento strutturati in modo graduale e commisurati all'età ed allo sviluppo dell'alunno, prevedendo anche adattamenti strutturali ed organizzativi mirati all'integrazione di bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali (BES).

La conquista delle abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che migliorano l'autostima ed ampliano l'esperienza , arricchendola di stimoli sempre nuovi e diversi.

CHI

Assessorato alla Cultura , Pubblica istruzione
Istituto Comprensivo " S.G.Bosco-Venisti"

REFERENTI

1 docente ISEF I.C." S.G.Bosco-Venisti"

DESTINATARI

Alunni delle classi I, II della Scuola Primaria " S.G.Bosco"

LUOGHI

**Palestra della scuola
Cortile esterno**

TEMPI

Gennaio-Maggio

INTERVENTO DI ESPERTI

.....

ORGANIZZAZIONE

Vedere progetto

COLLABORAZIONI

**Docenti di educazione motoria
Consulta dello Sport Comune di Capurso
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia – Uff.VII- Ambito territoriale per la Provincia di Bari
Coordinamento “ Ed.Motoria, Fisica e Sportiva”
Associazione Polisportiva Orsa di Capurso
Associazione Culturale Albatros
Associazione Sbandieratori**

ACCORDO DI RETE

Con l’ Ente Locale

**Con l’associazione culturale Albatros
Con l’associazione polisportiva Orsa**